

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Diritto commerciale internazionale
Corso di studio	Economia e Amministrazione delle Aziende (EAA)
Anno di corso	1° Anno – a.a. 2022-2023
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	6 CFU/ECTS
SSD	IUS/04
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	II° Semestre (inizio lezioni 20 febbraio 2023)
Obbligo di frequenza	La frequenza è vivamente consigliata data la peculiarità degli argomenti trattati

Docente	
Nome e cognome	Francesco Sporta Caputi
Indirizzo mail	francesco.sportacaputi@uniba.it
Telefono	NA
Sede	Dipartimento Jonico – Taranto – Sede dei Corsi di studio economici – Via Lago Maggiore
Sede virtuale	Microsoft Teams
Ricevimento	Lunedì 17,15-18,00

Syllabus	
Obiettivi formativi	Fornire agli studenti gli elementi di base, sia teorici che pratici, per la comprensione delle principali problematiche giuridiche legate all'attività d'impresa transnazionale, al commercio internazionale, alle controversie internazionali e all'insolvenza transfrontaliera.
Prerequisiti	Conoscenze di base del Diritto privato
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>Gli attori commercio internazionale: Gli Stati, Le organizzazioni internazionali, Le organizzazioni non governative, Le imprese transnazionali (c.d. multinazionali), La <i>lex loci societatis</i>, La Società Europea, La Cooperativa Europea, Il GEIE e le altre forme di cooperazione internazionale tra imprese.</p> <p>Le fonti del diritto commerciale internazionale: Le fonti interne, Le fonti di origine unionale, Le fonti di origine interstatale, Le fonti di origine astatauale.</p> <p>I principali contratti del diritto commerciale internazionale: Il contratto internazionali in generale, I contratti individuali, I modelli contrattuali uniformi, L'individuazione del diritto applicabile ai contratti, I contratti di vendita internazionale, Il trasporto internazionale delle merci.</p> <p>I pagamenti internazionali.</p> <p>La tutela internazionale della proprietà intellettuale ed industriale. Cenni al brevetto ed al marchio europeo ed internazionale.</p> <p>La risoluzione delle controversie di commercio internazionale. Cenni alla risoluzione delle controversie internazionali dinanzi all'arbitro e dinnanzi al giudice interno.</p> <p>L'insolvenza transfrontaliera. Cenni al Reg. UE n. 848/2015.</p>
Testi di riferimento	<p>1. F. Marrella, Manuale di diritto del commercio internazionale, Cedam (Wolter-Kluwer), Padova, 2020, Cap. I, II, III, IV, V, VI, VII (Sez. I), X (Sez. I e II), XVI, XVII e XVIII</p> <p>o in alternativa</p> <p>2. AA.VV., (a cura di U. Patroni Griffi), <i>Diritto commerciale internazionale</i>, Milano, 2012, capitoli I, II, III (solo par. 1), V, VI (parr. 1 e 3)</p> <p>e dispense del docente sulla insolvenza transfrontaliera.</p>
Note ai testi di riferimento	Materiali didattici specifici quali slides esplicative, fonti normative, copia di trattati e di contratti standard del commercio internazionale verranno resi disponibili per gli studenti frequentanti.

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	48	0	102
CFU/ETCS			
6	48	0	102

Metodi didattici	
	Lezioni frontali, seminari di approfondimento, lettura di materiali (INCONTERMS, modelli standard dei contratti del commercio internazionale, Trattati internazionali), analisi di casi pratici

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente dovrà conoscere le principali nozioni in materia di commercio internazionale e di soggetti operanti in tale settore, nonché in tema di disciplina della contrattualistica internazionale. Sarà avviato all'acquisizione di competenze di lettura e comprensione di documenti tecnici nell'ambito disciplinare (condizioni generali di contratto, documenti di trasporto, contratti di credito).
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Lo studente sarà avviato all'acquisizione di capacità di valutazione critica degli strumenti negoziali ordinariamente utilizzati nell'ambito disciplinare, nonché alla (embrionale) produzione di documenti tecnici nel medesimo ambito. Lo studente sarà posto in condizione di approfondire le conoscenze in materia di contrattualistica internazionale attraverso la predisposizione di seminari su specifiche tematiche con l'ausilio di esperti del settore.
Competenze trasversali	Lo studente sarà in grado di conoscere le tematiche dell'arbitraggio tra ordinamenti giuridici riguardo alla scelta della sede di stabilimento dell'attività d'impresa societaria a vocazione internazionale. <ul style="list-style-type: none"> • Autonomia di giudizio Il corso consentirà allo studente di acquisire un'adeguata capacità di analisi (critica) riguardo alle tematiche previste dal programma, così da poter affrontare in autonomia alcune delle principali problematiche di natura giuridica e sociale in materia di diritto del lavoro <ul style="list-style-type: none"> • Abilità comunicative Lo studente, al termine del corso, dovrà aver acquisito il lessico giuridico appropriato in materia di diritto del lavoro <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di apprendere Attraverso un approfondimento della materia, lo studente dovrà assimilare i contenuti normativi e acquisire le competenze necessarie per l'analisi di futuri interventi legislativi, nonché consolidare il metodo di studio tecnico-giuridico necessario per l'approccio alle problematiche studiate.

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale con colloquio al termine del corso
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze e capacità di comprensione Valutazione della capacità di definire e descrivere gli istituti giuridici oggetto del corso (livello minimo di apprendimento) <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione applicate Valutazione della capacità di applicare le conoscenze acquisite a casi reali nonché di individuare elementi di correlazione tra istituti giuridici diversi



Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Autonomia di giudizio Valutazione della capacità di analizzare criticamente gli istituti giuridici oggetto del corso e di dibattere sulle problematiche a essi inerenti formulando conclusioni e giudizi motivati/argomentati• Abilità comunicative Valutazione della capacità di esposizione orale sotto i profili dell'appropriatezza linguistica e della padronanza del lessico giuridico, dell'organizzazione concettuale, dell'iter logico-argomentativo e della chiarezza• Capacità di apprendere Valutazione della capacità di utilizzare la metodologia di studio impiegata durante il corso per comprendere la ratio della evoluzione normativa e analizzare e risolvere problematiche in materia di commercio internazionale differenti da quelle affrontate nella casistica trattata nel corso delle lezioni.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	L'esame di profitto sarà svolto in forma orale. La valutazione è effettuata in trentesimi; l'esame si intende superato se il candidato raggiunge un voto minimo di almeno 18/30. La votazione viene assegnata al candidato proporzionalmente alla preparazione dimostrata sotto il profilo contenutistico (conoscenza complessiva della materia, capacità di analisi e di ricostruzione sistematica, nonché di sintesi, degli argomenti), quanto espositivo (utilizzo di un adeguato e corretto linguaggio tecnico-giuridico).
Altro	